

PROSEGUONO I CONTATTI TRA GOVERNO E SINDACATI

L'INTERVENTO DEL COMPAGNO BARDINI ALLA CAMERA SUL BILANCIO DELL'AGRICOLTURA

# Il nodo degli statali al pettine entro la prossima settimana

# Il governo deve scegliere tra la Confida e i contadini

La radio senza disturbi è una realtà

Una interessante novità che soddisfa i radioascoltatori

Fino ad oggi quando qualcuno di noi si recava a casa impaziente che venisse l'ora della

per godersi una bella musica, aprendo la radio tutta la gioia che pregustava veniva quasi sempre frustrata dal cento sempre elettrico dovuto alla sempre maggior diffusione delle apparecchiature elettriche che si trovano ovunque ed ai disturbi atmosferici.

Sembrava fatto apposta che le trasmissioni più attese venissero sempre guastate da disturbi che tutti i tecnici dicevano inevitabili.

Ma una nota Casa costruttrice ha finalmente risolto questo increscioso problema per tutti i radioascoltatori.

Il miracolo è dovuto alla creazione di un radiorecettore che merita ogni radiomane, che permette di ascoltare qualsiasi trasmissione senza il minimo disturbo. Una nuova pura e fedele nelle sue più lievi sfumature, si sprigiona da quel magico ricevitore in esecuzione di lusso munito di modulazione di frequenza (FM) e tastiera.

L'apparecchio con i pregi descritti si trova sul mercato presso i migliori negozi radio sotto la denominazione «Domino». È un prodotto della Casa mondiale Telefunken. Il prezzo è sorprendentemente basso (solo L. 42.000).

Vale la pena di ascoltarlo presso un rivenditore o ancora meglio a casa propria per rendersi conto che i soliti disturbi elettrici sono veramente eliminati e che la riproduzione musicale è quanto di meglio si possa desiderare.

Colloquio di Segni con la U.I.L. - I rappresentanti della CGIL martedì da Gonella - La collusione Fanfani-Malagodi si allarga ai fascisti - Sparato torna a galla per conto di Scelba

Quella che oggi si chiude non è stata certo una settimana facile per il governo. Contro la costituzione, segnando soltanto due cose: la legge elettorale politica, che per questa strada non otterranno mai, e un ritorno di Scelba, a ciò incoraggiati dalla avvenuta approvazione della corrente scelbiana nella D.C., forte di 13 deputati, e del ritorno dell'incredibile Sparato, uomo di Scelba, che «presta la sua attività sul piano interno di partito» nei settori della stampa e della amministrazione e dirigendo da ieri in forma ufficiale un «Ufficio-URSS» presso la direzione DC, una edizione rivista e aggiornata di quello che fu l'«Ufficio dell'Al di là».

Infine, sul piano internazionale, l'attività dei gruppi nemici della distensione si sviluppa in una volta grandissima, con il congresso parziale del premio di interessamento, in proporzione più o meno grande (con maggiori o minori vantaggi di allargamento a settori di categoria) di una provvisoria o definitiva. E c'è ora la proposta di Gonella che tende a lasciare le cose come stanno salvo a luttuosi tempi, per tentative per la soluzione definitiva, con determinate garanzie. Intorno a queste varie posizioni resta acceso il conflitto tra Gava e Gonella, che si divide tra le categorie interessate e il governo.

In questo quadro rientrano sia il colloquio che Segni ha avuto ieri con i rappresentanti della CGIL, sia i contatti che vengono mantenuti dal governo con la CISL e con la CGIL. La UIL ha mantenuto ieri la rivendicazione del congelamento integrale del premio di interessamento. I rappresentanti della CGIL, d'altro lato, hanno mantenuto una risposta a Gonella.

Ma è ben evidente che la questione degli statali, come quella dei professori assenti, ha una portata politica che supera la controversia tecnica. Basta dare un'occhiata alla stampa padronale e ufficiale per rendersene conto. Bisogna la offensiva contro i pubblici dipendenti, e più in generale contro tutta la spinta popolare che si leva da ogni settore per rivendicare un più alto tenore di vita e un più alto livello di benessere economico. Il padronale «21 ore» sollecita nell'altro che il blocco delle spese. L'«Unità» e «Messaggero», forse avvedendosi di questo, si affrettano a negare il giusto a chi lo reclama con la forza delle proprie organizzazioni, avanza la tesi di una connessione tra i miglioramenti economici ai pubblici dipendenti e il riadeguamento degli organici, ovvero un piano pluriennale di licenziamenti graduati: il «Corriere della sera» getta le usuali grida d'allarme sulla stabilità di bilancio. E tutto questo si accoppia a iperbolici lamenti circa l'aumento dei prezzi e le nuove imposizioni fiscali anti-popolari che non vengono denunciate con il solito dell'errato e reazionario indirizzo economico del governo, e quindi della necessità di un mutamento di questo indirizzo.

Il problema politico nasce proprio da qui. Si tratta di vedere se il governo è realmente un assetto economico e giuridico equo ai dipendenti pubblici e ai professori, in sede di trattamento definitivo, oppure no. Si tratta di vedere se, essendo l'indirizzo reazionario dei Gava, dei Vanoni e degli Andreotti, incapace di risolvere questi problemi nazionali e gli altri che si affacciano, si comincerà a sbandarlo oppure no. Si tratta di vedere se il governo deve continuare sulla strada dell'aumento del prezzo delle cifre, anziché imboccare quella della limitazione dei profitti di profitto degli importatori, se deve aumentare il prezzo del sale anziché tassare le società per azioni, se deve inchiodare l'industria e mandarla a rotolarsi anziché di mandarla a rotolarsi migliorandola per renderla seria, se si deve agitare ancora il mito della lontananza dei bilanci o se si deve tornare ad essi in un'impostazione totalmente nuova.

Trento, 15. — Bloccato da una frana nell'interioro di una vecchia galleria, un pastore di Angheloni di Vallarosa è riuscito a liberarsi scavandosi lentamente con le mani una via nel materiale franato. L'impressionante caso è capitato al pastore Giustino Spagnoli. Nella tarda mattinata di ieri lo Spagnoli aveva raggiunto una località sul monte Cornò, dove si aprono numerose le gallerie costruite durante la guerra 1915-18. Scrutando il terreno, ad un certo punto il pastore scorgeva l'ingresso di una galleria molto profonda, sostenuta da numerose travi, vi si addentrava, ma, percorsi una quindicina di metri, inciampava in un sasso e, per non cadere, si aggrappava ad una trave dell'armatura che, non reggendo al peso, crollò, mandando a cascata anche numerose altre travi.

Per quanto lo Spagnoli con un salto fosse riuscito ad evitare di essere travolto, ogni via di uscita gli veniva preclusa. Il pastore si accorse che si trovava in una situazione disperata, con le mani, cercando di aprirsi una strada nel materiale franato.

Un cugino di «Puppetta» accollata un coetaneo  
CASTELAMMARE, 15. — Il 26enne Raffaele Maresca, cugino di «Puppetta», la vedova di «Pascalone» Nola, si è ferito gravemente con una coltellata all'addome il 26enne Alfonso Jannicelli, di Scanzano.

va intesa «europeistica» nazionale dal francese Mounet e alla quale hanno aderito gli europeiisti italiani e clericali italiani, ha dato nuovo fiato alle manovre di Fanfani per la creazione di un blocco atlantico-europeo che agisca nel senso di ostacolo all'apporto della politica agli blocchi; e che, all'interno dello schieramento «europeista» atlantico, rifila il fiato all'«europeismo clericale». La direzione di sé è ieri espressamente riunita per plaudere all'attività turistica di Fanfani e per supportare direttive a tutti i democristiani, che appressano il partito in qualche organo nazionale o di tipo ecclesiale, affinché sviluppino il piano «anti-Ginevra» d'accordo con chiunque pure, anche se non cattolico, riconosca la superiorità «culturale» e «ideologica» dei cattolici. Siano dei Saragat, per intenderci.

Sepolcreto barbarico  
TRENTO, 14. — In località Palù, nei pressi del comune di

Brentonico, scavi in corso hanno portato alla luce un sepolcro barbarico con quattro tombe. Nei loculi sono stati rinvenuti alcuni scheletri e numerosi oggetti. Nella stessa zona tempo addietro era venuta alla luce una piccola necropoli longobarda e si erano scoperti alcuni tratti della strada imperiale romana.

Martedì si riunisce il Comitato nazionale dei partigiani della pace  
Il Comitato nazionale dei partigiani della Pace si riunirà martedì alle ore 9 presso la sede del comitato romano in via Teatro Argentina n. 47. Saranno discusse due punti all'ordine del giorno: 1) i lavori dell'esecutivo del Consiglio mondiale e i compiti internazionali dei partigiani della pace; 2) i compiti del movimento dei partigiani della pace italiani.

Giannetti di Cerimio Lughetto lo sciopero è stato effettuato per l'intera giornata.

Giacchero smentito anche da Sanna Randaccio  
Dopo l'imbarazzata smentita del presidente della Giu. S. Sanna Randaccio, in merito alle dichiarazioni dell'on. Giacchero sul Suleis, un'ultra smentita ancora più imbarazzata è giunta da parte del senatore Sanna Randaccio, presidente della Carbonara.

Arrestato l'assassino del professor Pirrone!  
REGGIO CALABRIA, 15. — Un colpo di scena si è verificato oggi nel corso delle indagini sull'assassinio del professor Pirrone, delegato comunale di Rosali, ucciso, com'è noto, con un colpo di fucile sparato attraverso la finestra di casa.

Il fratello di Maeri inviato al confino  
REGGIO CALABRIA, 15. — La commissione provinciale per i provvedimenti di polizia, riunitasi questa sera per discutere l'assassinio del professor Pirrone, ha condannato le seguenti pene: cinque anni di confino al Mezzogiorno Antonio Maeri, fratello del bandito Angelo Maeri, detto il «Ciccio», tre anni di confino al 56enne Mercurio Cafari, da Ferruzzano, ed a Giuseppe Amore, da Condofuri. Sono stati ammossi il 26enne Antonino Pirronelli, da Gioia Tauro, il 46enne Agostino Cosentino, da Castellace, il 26enne Domenico Vadalà, da Bova Marina, Carmelo Romeo, da Roccajoni, il 56enne Antonio Caruso ed il 26enne Giuseppe Casuso, da San Procopio.

Serviti vengono travolti dal treno nel Monferrato  
NIZZA MONFERRATO, 15. — Una impressionante sciagura è accaduta questa sera alle ore 21 al passaggio a livello della stazione di Nizza. Il giovane Guido Grenna e Lorenzo Marcolino, entrambi 20enni, si recavano su una motoleggera da Nizza verso Acqui e non scorgevano il passaggio a livello chiuso per cui andavano a sbattere violentemente con

la Bicocca, i quali davanti alle portinerie hanno commentato il risultato con una gioia e un entusiasmo che ben presto si sono diffusi anche in altre fabbriche e rioni della città.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
(Continuazione della 1. pag.)  
scendo a far spostare i seggi lontano dagli uffici dei dirigenti e impedendo la distribuzione delle schede attraverso il capireparto, e poi sepellendolo sotto una valanga di voti per la lista unitaria della CGIL.

Nell'unica seduta di ieri (dalle 9,30 alle 13,30), la Camera ha proseguito la discussione sul bilancio dell'Agricoltura. Il dibattito su tale bilancio era stato aperto fin dall'altra sera, con un discorso del compagno BARDINI. L'oratore ha premesso che oggi in Italia discutere di agricoltura significa discutere di crisi dell'agricoltura; crisi che ormai da anni e in forma sempre più micidiosa, investe le nostre campagne ed i nostri mercati.

L'azione deleteria della proprietà fondiaria e dei monopoli non ha solo lo scopo di assicurare agli agrari ed ai più potenti gruppi industriali italiani il massimo profitto, ma anche e forse soprattutto, in quest'epoca, di ostacolare, frantumare e soffocare il grande movimento degli operai e dei contadini italiani.

GROSSETO, 15. — Fin dalle prime ore del mattino folte colonne di braccianti e mezzadri di numerosa località si sono radunate sul piazzale della stazione delle ferrovie per le elezioni del 15 ottobre.

Peron si stabilirebbe sul Lago di Garda  
MILANO, 15. — L'ex dittatore argentino Peron avrebbe incaricato un amico milanese dell'acquisto di una villa in riva al Lago Maggiore nella quale desidererebbe stabilirsi appena possibile.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

prima, democratica enunciazione di Segni quando non era ancora presidente del Consiglio, alle ancora accettabili proposte di alcuni membri della maggioranza, alle lotte successivamente sostenute in Commissione in seguito al voltafaccia dei comunisti democristiani e socialdemocratici; non dimenticate, dice il compagno Bardini, che la questione dei patti agrari fu uno degli scogli sui quali si frantumò la nave della Scelba. L'on. Segni, l'uomo della riforma, l'amico dei contadini dovrà fare molta attenzione a non ripudiare definitivamente le sue primitive posizioni; egli, per giungere a formare il suo governo, è sceso a patti con Malagodi, lasciando nelle mani della Confindustria la più importante, la fondamentale rivendicazione dei contadini italiani: la giusta causa permanente. L'on. Segni afferma che si tratta di un «rinvio» della questione per motivi di «stabilità democratica».

contadini non capiscono cosa significhi questa «stabilità democratica» che vuol dire invece che dietro quel «rinvio» si cela una ben più amara volontà: quella dell'assassinio definitivo della giusta causa. Di quella giusta causa che significa dare sicurezza e stabilità al contadino, sottrarlo ai soprusi padronali, e per ciò stesso rispettare i principi costituzionali di rispetto del lavoro e

la persona umana, di eguaglianza tra i cittadini. Significa cominciare ad avviare il Paese sulla via della distensione e della giustizia sociale, così come indicato dal Capo dello Stato. Certo, per applicare la giusta causa al governo non può contare sulla maggioranza «classica»; ma queste sono appunto le occasioni nelle quali si dimostra con evidenza tangibile che solo con l'appoggio dei partiti dei lavoratori si può rispettare la Costituzione e dar benessere e tranquillità all'Italia. Nel nostro Parlamento, come nel Paese, è la maggioranza necessaria per far trionfare la giusta causa.

Sotto la voce di «Enti per la riforma» sono stati creati dispendiosi «carrozzi», le cui spese gravano in misura impressionante su ogni ettaro di terra. Per le spese improduttive di questi Enti il bilancio vede stanziati oltre 7 miliardi! Il sistema con cui gli Enti vengono amministrati è rivolvente, come lo è quello con cui viene assegnata la terra: il personale è accuratamente scelto tra attivisti democristiani e di azione cattolica, proprio come viene fatta la stessa «selezione» tra i contadini; si fanno firmare ai braccianti i rinnegati non iscritti ai partiti di sinistra, proprio come si richiedono «dichiarazioni» di ringraziamento e di soddisfazione agli impiegati degli Enti.

Questo sistema — dice l'oratore rivolto al banco del governo è ancora in vigore, signori ministri, nonostante tutti gli impegni presi da voi e dal presidente del Consiglio sulla fine della discriminazione, sull'instaurazione di un nuovo clima in Italia. Voi oggi lottate, a fianco delle forze più retrive del Paese, contro gli operai ed i contadini italiani che sono alla testa del movimento antifascista italiano, della vittoriosa lotta di liberazione.

Il compagno Bardini ha quindi affrontato l'argomento più scottante: quello dei rapporti tra lavoro e proprietà, alla cui base è la regolamentazione dei patti agrari: come ogni altra questione riguardante la terra italiana — egli dice — anche questa dei patti agrari è stata discussa e messa al voto dal Parlamento, e dire subito che le masse lavoratrici italiane non accettano il vergognoso compromesso sui patti agrari che è stato stretto tra il governo e la Confindustria è una lotta che non avrà vittoria e vi costringerà alla resa.

L'oratore ha ricordato a questo punto le vicende della legge sui patti agrari, dalla

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

NUOVI SUCCESSI DELLA LOTTA A FIRENZE E MILANO

## 25.000 lire di arretrati per la mensa ai lavoratori della Silvi e della Tagliaferri

Altri acconti sono stati ottenuti nelle aziende milanesi

La lotta dei lavoratori per il pagamento degli arretrati della mensa di Silvi, su tutti gli istituti contrattuali, si è arricchita in questi giorni di nuovi successi che vengono a confermare la situazione di rivendicazione e la necessità che si addensano a una soddisfacente soluzione della vertenza per tutti i lavoratori.

A FIRENZE i lavoratori della Silvi hanno ottenuto il riconoscimento della estensione dell'indennità di mensa su tutti gli istituti contrattuali e la liquidazione delle spese arretrate nella misura di 25.000 lire per tutti i lavoratori in forza fin dal 1949, cifre ridotte gradualmente per gli altri assunti successivamente. Anche la commissione interna del mon. Blonchi ha avanzato alla direzione la richiesta di un acconto per tutti i lavoratori.

A MILANO si sono registrati nuovi successi. Nella

Fabbrica Tagliaferri di Cusano Milanino i lavoratori hanno ottenuto il pagamento degli arretrati nella misura di 25.000 lire, e gli impiegati di 27.000 lire. La azienda, inoltre, si è impegnata a corrispondere l'indennità di mensa su tutti gli istituti contrattuali. Altri acconti sono stati ottenuti alla Bizerba (7000 lire), alla Iso di Bresso (5000 lire), alla Rimoldi (5000 lire).

Accanto all'accredito dei successi si sta sviluppando l'azione sindacale. Scioperi e manifestazioni hanno avuto luogo in numerose aziende dove le Commissioni interne hanno avanzato da tempo la richiesta di acconti; per 4 ore hanno scioperato le maestranze della vetreria di Corsico, «per l'indennità» delle officine Gay di Lodi, della Metallurgia Lombarda di Abbiategrasso e della Simondetta; per due ore le maestranze della Zanoletti. Alla

giornata di lotta per la terra nelle campagne maremmane  
GROSSETO, 15. — Fin dalle prime ore del mattino folte colonne di braccianti e mezzadri di numerosa località si sono radunate sul piazzale della stazione delle ferrovie per le elezioni del 15 ottobre.

Peron si stabilirebbe sul Lago di Garda  
MILANO, 15. — L'ex dittatore argentino Peron avrebbe incaricato un amico milanese dell'acquisto di una villa in riva al Lago Maggiore nella quale desidererebbe stabilirsi appena possibile.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

La vittoria unitaria alla Pirelli  
La vittoria unitaria alla Pirelli è stata raggiunta con un margine di 10 voti. Il risultato è stato raggiunto grazie al blocco dei voti dei braccianti e mezzadri, che hanno votato per la lista unitaria della CGIL.

## A tutela del pubblico

**A tutela del pubblico e nello stesso interesse degli esercenti, le bottiglie dei Brandy STOCK sono ora munite di una chiusura di protezione che impedisce la sostituzione di questi incompensabili Brandy con prodotti scadenti.**

**I consumatori sono così tutelati nel loro diritto di gustare gli autentici Brandy STOCK 84 e STOCK MEDICINAL, che alla genuinità confermata dalla faccetta governativa accoppiano la garanzia di alta qualità di una Marca di fama mondiale.**

**Perciò... chi s'intende chiede**

# STOCK

**I BRANDY DEFINITIVAMENTE SUPERIORI**

**Mobilificio MARAFIOTI**  
VIA GALVANI, 786-571  
LARGHE FACILITAZIONI

# ERNIA

Dichiaro senza tema di smentita che i conti senza compressori non sono convenienti: si tratta di semplici fasce che tutti possono costruire perché non richiedono l'opera del vero ortopedico.

**BUSTI E VENTIMIGLIA SPECIALI** in misura per deviazione della colonna vertebrale. Retine mobili e deformazioni addominali di qualsiasi natura.

**LE MISURE ALLE SIGNORE VENGONO PRESE DALL'ORTOPEDICA SPECIALIZZATA (pre-ventivi gratis)**

# Lorenz

**CAMMINA COL PROGRESSO**  
Progresso tecnico ed estetico  
Convenienza di prezzo  
IN VENDITA NELLE MIGLIORI OROLOGERIE

Dr. UBALDO BARTOLOZZI  
Piazz. S. Maria Maggiore, 12  
ROMA - Telefono 684.957  
FILIALE BARI: VIA SUPPA, 26